



Ministero dell' Ambiente

e della Sicurezza Energetica

Ex Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	“Variante upgrade di Paduli” del progetto esecutivo “Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice – Hirpinia”
Procedimento	Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023
ID Fascicolo	11154
Proponente	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Elenco allegati	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 570 del 10 maggio 2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 15/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 16/05/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 628 del 4 febbraio 2011, reso ai sensi degli articoli 165 e 183 del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163, sul progetto preliminare dell'intera tratta ferroviaria *“Apice-Orsara”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della *“tavola 4-Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto”* l'intervento *“Raddoppio in Variante Apice-Orsara”*;

VISTA l'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016 del Commissario Straordinario di approvazione con prescrizioni del progetto preliminare *“Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara”*, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-76 del 19 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2641 del 9 febbraio 2018, con cui è stata determinata l'avvenuta verifica del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 del *“Raddoppio tratta Apice-Orsara”*. Progetto definitivo *“Apice-Hirpinia”*, con la richiesta di inviare a questo Ministero il Piano *“in fase di progettazione esecutiva e comunque almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, corredato del parere dell'Istituto Superiore di Sanità di cui all'allegato 4 del D.P.R. 207/2017 e aggiornato con gli elementi di approfondimento di cui alle 4 condizioni dettate nel citato parere n. 2641 del 9/02/2018”*;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-88 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2649 del 16 febbraio 2018, con cui è stata determinata l'ottemperanza, ai sensi dell'articolo 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, alle prescrizioni e raccomandazioni della sopra citata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 27 del 1° dicembre 2016 per il progetto definitivo *“Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara”*;

VISTA l'Ordinanza n. 35 del 5 maggio 2018 del Commissario Straordinario, di approvazione con prescrizioni del progetto definitivo "*Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio tratta Apice-Orsara I Lotto funzionale Apice-Hirpinia*" anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3178 del 15 novembre 2019, reso ai sensi degli articoli 167, 183 e 185 del decreto legislativo n. 163/2006 e dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 50/2016 sul progetto definitivo "*Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. Progetto definitivo del II lotto Hirpinia-Orsara e Piano di Utilizzo Terre*";

VISTO il decreto direttoriale MATTM-CRESS-528 del 22 dicembre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 29 del 30 novembre 2020, con cui è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, perché la proposta di variante per il progetto "*Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018*", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-CRESS-451 del 10 dicembre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 30 del 30 novembre 2020, con cui è stata determinata la positiva conclusione della procedura di Verifica di attuazione fase 1, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per il progetto esecutivo "*Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice-Hirpinia*", nel rispetto delle prescrizioni di cui alla sopra citata Ordinanza Commissariale n. 35 del 5 maggio 2018, da ottemperarsi nelle successive fasi di Verifica di attuazione ex articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, anche in riferimento ai singoli lotti costruttivi;

CONSIDERATO che "*l'itinerario ferroviario Napoli-Bari è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per lo stesso è stato nominato un Commissario Straordinario, con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, in quanto l'intervento in argomento è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.*";

VISTA la nota del 20 febbraio 2024, acquisita al prot MASE-33631 del 22 febbraio 2024, con cui la società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'articolo 169, commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023, per la "*Variante upgrade di Paduli*" del progetto esecutivo "*Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia*";

VISTA la nota prot. MASE-45867 del 11 marzo 2024, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla società

proponente a corredo della citata istanza del 20 febbraio 2024, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 20 febbraio 2024;

ACQUISITO al prot. MASE-87998 del 14 maggio 2024 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 570 del 10 maggio 2024, costituito da n. 12 (dodici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 570/2024 è *“l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per la Variante n. 18 relativa a “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice – Hirpinia”, per quanto applicabile all'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023;*

CONSIDERATO che con il citato parere n. 570 del 10 maggio 2024 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS *“per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere”* ha espresso parere *“ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art. 169, perché la proposta di Variante relativa al progetto “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice – Hirpinia”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante relativa al progetto *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice – Hirpinia”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore”;*

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 570 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante relativa al progetto *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice – Hirpinia”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.*

Articolo 2

Disposizioni finali

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 570 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società alla Italferr S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Campania, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)